

Arenngo

NEWS

Il periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione comunale



Polo Universitario

“Un altro impegno mantenuto”

Palazzo Sgariglia Un tesoro recuperato ■
Teatro Filarmonici Si alza il sipario ■ Partono i lavori ■

GIPACN/008/2011
postazione
Contact Info
PUBBLICITARIO
INVIARE
NON
PUBBLICITARIO

- 3**
■ ASCOLI SI RISCOPRE
- 4**
■ TERMINATI I LAVORI DEL POLO UNIVERSITARIO
- 5**
■ TEATRO FILARMONICI ENTRO L'ESTATE L'INIZIO DEL RESTAURO
- 6**
■ COMPLETATI I LAVORI DI PALAZZO SGARIGLIA
- 7**
■ COSA È IL SOCIAL HOUSING?
- 8**
■ ASCOLI TRA LE 10 CITTÀ ITALIANE MENO CARE PER LA TASSA RIFIUTI E 1° NELLE MARCHE
- 10**
■ IL COMUNE ADOTTA IL PIANO DI RIDUZIONE DELLE SPESE PER IL 2017 PREVISTA UN'ECONOMIA PARI A 2.026.000,00
- 11**
■ NASCE IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
- 12**
■ STADIO "DEL DUCA", IL COMUNE PROCEDE SENZA ESITAZIONI VERSO LA RIQUALIFICAZIONE
- 13**
■ INAUGURATO IL CENTRO DIURNO "IL GIRASOLE", LA NUOVA STRUTTURA PER I MALATI DI ALZHEIMER
- 14**
■ NUOVO PIANO TRAFFICO URBANO
- ASCOLI PICENO LA DESTINAZIONE PIÙ VOTATA DAI TURISTI
- 15**
■ BUONE NOTIZIE DA ROMA. FINANZIAMENTI E TURISMO ACCESSIBILE
- SULLA RAI ASCOLI PICENO CATALIZZA I TELESPETTATORI
- 16**
■ LOTTA ALLA CORRUZIONE
- URP
- 17**
■ QUINTANA: UNA RIFORMA NECESSARIA E ATTESA
- EXPO 2015, ASCOLI AL CENTRO DEL MONDO:
- 18**
■ UN MODO INTELLIGENTE DI RIQUALIFICARE SPAZI VERDI NELLA CITTÀ'
- CREATIVITÀ E SPAZIO URBANO.
- 19**
■ "FRANCESCO NELL'ARTE. DA CIMABUE A CARAVAGGIO"



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Periodico di vita cittadina

a cura dell'Amministrazione Comunale

Anno III - numero 1 - luglio 2015

Editore Comune di Ascoli Piceno Piazza Arringo, 7
63100 Ascoli Piceno tel. 0736.298911 - fax 0736.298969

ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it

www.comuneap.gov.it C.F. 00229010442

Direttore Responsabile Dott.ssa Donatella Felici

Stampa FastEdit di Acquaviva Picena

Si ringraziano tutti i dipendenti degli uffici comunali per il loro contributo alla realizzazione di questo numero

Il professor Stefano Papetti

I volontari del Servizio Civile regionale "Garanzia Giovani":

Emidio Premici, Valentina Zeppilli.

Per inserzioni pubblicitarie sul periodico comunale consultare l'avviso pubblico sul sito internet del Comune.

Pubblicazione registrata presso il tribunale di Ascoli Piceno n.505 del Registro Stampa del 12 settembre 2012.

Distribuzione gratuita di 22.789 copie con servizio postale PostaZone

Segui il Comune di Ascoli su:



Twitter [comuneAp](#)



Facebook [ascolipiceno](#)

www.comuneap.gov.it

Vuoi leggere le precedenti pubblicazioni?

Arengo News è anche Online: www.comuneap.gov.it nella sezione Arengo Media

Per rivedere i servizi **ArengoTv**, il notiziario di vita cittadina a cura dell'amministrazione comunale

Vai su [Vimeo.com/user22026842/videos](https://www.vimeo.com/user22026842/videos)

Per ricevere **ArengoNewsletter** scrivere una e-mail a ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it

Arengo Book collection è il nome della nuova collana di pubblicazioni scaricabili da tutti i device mobili (Apple, google play e Android) realizzata dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con iBookPad.

Per consultare il rapporto di mandato dell'attuale Amministrazione riferito al quinquennio 2009- 2014: www.iBookpad.it.

Polo Universitario: un altro impegno mantenuto



Ascoli non molla e, nonostante la crisi e i tagli del governo nazionale, porta avanti progetti e opere concrete che ne segneranno il futuro. Mi riferisco, innanzitutto, al completamento del Polo Universitario. Doveva sorgere nell'anno 'del mai' e invece oggi si può dire: Ascoli avrà una nuova ed ulteriore sede per l'università. Ad ottobre, infatti, migliaia di giovani popoleranno la cittadella che sorgerà nel complesso dell'ex Ospedale in centro storico. Un'azione che, oltre a ridonare alla collettività un'opera in stato di abbandono, incrementerà l'afflusso degli universitari che risiederanno a Ascoli durante il loro periodo di studi. Un'occasione imperdibile dal punto della crescita culturale, economica e turistica.

Quindi il recupero di un altro tesoro a cui teniamo molto: Palazzo Sgariglia. Un'ulteriore valorizzazione del patrimonio pubblico che permetterà di rivitalizzare la direttrice ovest di corso Mazzini. Grazie al progetto di 'social housing' infatti, giovani coppie ascolane, e non solo, potranno abitare in pieno centro beneficiando di canoni agevolati.

Per dei lavori che terminano, ce ne sono altri che cominciano. Proprio in questi giorni le ditte incaricate stanno redigendo il progetto esecutivo per il restauro del Teatro Filarmonici, una bellezza chiusa da vent'anni. Entro l'estate partirà il secondo stralcio dei lavori per il quale il Comune ha stanziato oltre 2 milioni di euro. Obiettivo: la riapertura entro il 2016.

Tra le tante soddisfazioni anche alcuni buoni primati fiscali. Nonostante i continui tagli fatti ai Comuni, Ascoli è tra i dieci capoluoghi di Provincia con la Tari più bassa d'Italia, il primo nelle Marche. È un primato che purtroppo perderemo. Non per responsabilità nostra, ma a causa di una Amministrazione Provinciale che, ostinatamente, continua a manifestare un'incomprensibile contrarietà al progetto di ampliamento della discarica di Relluce, determinando di fatto un aumento dei costi che inevitabilmente si ripercuoterà sulla tassa rifiuti.

Nessuno invece può mettere in pericolo un altro record: quello relativo al "peso" della Tasi sulla prima casa. Tra i più bassi d'Italia, così come diramato dall'ufficio politiche territoriale della Uil attraverso una ricerca.

È un risultato molto lusinghiero per Ascoli Piceno che, tra le città capoluogo, presenta un costo medio della Tasi sulla prima casa di 46 euro procapite e si piazza al secondo posto dietro solo alla città di Asti. Qualora la prossima legge di stabilità dovesse consentircelo, il prossimo anno cercheremo di migliorare il prelievo anche sugli altri immobili, a partire dai capannoni industriali.

Guido Castelli

Sindaco del Comune di Ascoli Piceno

COSTI DELLA TASI: LE CITTÀ DOVE SI PAGA DI PIÙ

COMUNE	Media costo annuo TASI prima casa 2015	Media costo annuo TASI prima casa 16 giugno
Torino	403	202
Roma	391	196
Siena	356	178
Firenze	346	173
Genova	345	173
Bari	338	169
Bologna	331	166
Foggia	326	163
Como	321	161
Ancona	318	159
Media Nazion. Città capoluogo	230	115
Media Nazion. tutti i Comuni	180	90

COSTI DELLA TASI: LE CITTÀ DOVE SI PAGA MENO

COMUNE	Media costo annuo TASI prima casa 2015	Media costo annuo TASI prima casa 16 giugno
Asti	19	10
ASCOLI PICENO	46	23
Crotone	51	26
Catanzaro	57	29
Cesena	60	30
Treviso	64	32
Potenza	65	33
Matera	79	40
Cosenza	82	41
Nuoro	88	44
Media Nazion. Città capoluogo	230	115
Media Nazion. tutti i Comuni	180	90

TERMINATI I LAVORI DEL POLO UNIVERSITARIO

L'A.A. 2015/2016
SEGNA IL NUOVO INIZIO
DELL'UNIVERSITÀ
AD ASCOLI



Un altro impegno, forse il più complesso, mantenuto dall'Amministrazione Comunale.

Nuove aule, laboratori scientifici, sale multimediali, ambienti di ristoro ed un panorama unico sulla città. Queste le caratteristiche che avrà il Polo universitario ascolano che verrà inaugurato in occasione dell'inizio del nuovo anno accademico 2015/2016. Una struttura all'avanguardia, funzionale ed idonea ad accogliere migliaia di giovani che popoleranno quella che già si preannuncia essere una vera e propria cittadella universitaria. Luogo gradevole, non solo per lo svolgimento delle attività di studio, ma anche nuovo punto di incontro e di aggregazione per molti ragazzi che potranno trovare, in questo contesto, importanti stimoli per la propria crescita formativa.

Una sintesi di validi presupposti che porterà benefici sia agli studenti che alla collettività, ormai consapevole del valore aggiunto del fermento culturale in continua crescita nella nostra città che troverà con il Polo, centro dell'alta formazione, il giusto terreno per espandersi e consolidarsi.

Come strutture satelliti, permarranno la prestigiosa sede dell'Annunziata e quella di lungo Castellano, localizzate a breve distanza nella medesima area storica. In virtù di questa operazione, cesseranno

anche i canoni di locazione passiva che l'Università era tenuta a corrispondere per le strutture che ad oggi hanno ospitato i corsi di Disegno industriale (ex seminario). Sono passati poco più di cinque anni dalla svolta data dall'Amministrazione comunale al progetto con lo sblocco dei fondi previsti per la sua realizzazione, per lungo tempo inutilizzati. Solo dopo appena un anno dall'insediamento (primo mandato) dell'attuale Giunta Castelli venne firmato un accordo Regione - Comune che determinò il riavvio ed utilizzo di circa 7,5 milioni di Euro. Con quell'atto l'Amministrazione acquistò l'area interessata dall'Asur che a sua volta fu in grado di poter realizzare il presidio socio-sanitario (con annesso laboratorio di analisi nella zona Ex Gil in via Marcello Federici). Una concatenazione di azioni che hanno permesso alla città, già oggi, di poter usufruire di nuovi servizi sanitari e, ad ottobre, di veder recuperata una delle strutture più imponenti della città per anni lasciata al degrado. Con il recupero ed una nuova vocazione, quello che prima era definito "l'ospedale vecchio" è stato restituito alla città e si appresta ad assumere il suo nuovo ruolo di Polo universitario ascolano. "Sono stati lavori complessi - dichiara il Sindaco Guido Castelli - e resi ancora più delicati dalle forti implicazioni vincolisti-



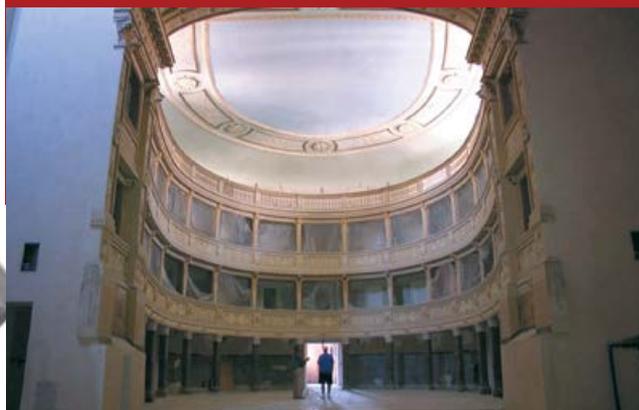
TEATRO FILARMONICI: È CONTO ALLA ROVESCIA. ENTRO L'ESTATE L'INIZIO DEL RESTAURO DEFINITIVO

È finalmente cominciato il conto alla rovescia per la riapertura, dopo oltre vent'anni, del Teatro Filarmonici in via delle Torri. La fase di aggiudicazione dell'appalto sta per essere ultimata ed è stata già individuata la ditta che effettuerà i lavori di 'Completamento del restauro e adeguamento funzionale' della struttura. Si era partiti a luglio 2014 con la pubblicazione del bando di gara da parte del Comune. Il 23 settembre, poi, l'apertura delle buste con nove offerte (sei provenienti da ditte ascolane) che ha portato la Commissione alla scelta dell'impresa, al termine di una complessa selezione. Una volta, quindi, definita l'aggiudicazione, la ditta avrà trenta giorni di tempo per consegnare il progetto esecutivo che dovrà passare l'esame della Giunta ed entro l'estate il cantiere potrà essere finalmente aperto. I lavori dovranno essere completati entro un anno per consentire la riapertura del teatro entro il 2016.

La struttura, dotata di 400 posti, ha la tipica forma a ferro di cavallo con due ordini di palchi e un loggione e sarà in grado di accogliere molteplici attività socio-culturali e quindi, non solo, le classiche rappresentazioni teatrali. Questo grazie a delle modifiche infrastrutturali che permettono alla scena di adattarsi al genere di appuntamento da ospitare, come pedane e palco mobili.



che prospettate dalla Sovrintenza. Abbiamo dovuto modulare il piano delle attività in modo dinamico e con un'attenzione costante alle tempistiche che ci venivano richieste dalla Regione e, comunque, dal buon senso. Ora finalmente possiamo dire: "polo universitario: missione compiuta".



COMPLETATI I LAVORI DI PALAZZO SGARIGLIA ASCOLI DIVENTA UN CASO DI STUDIO NAZIONALE

Circa due anni fa ad Ascoli si cominciò a parlare di un progetto di Housing sociale che avrebbe interessato uno dei più prestigiosi edifici cittadini.

Dubbi ed incertezze aleggiavano su questa azione che coinvolgeva Enti, Istituti di credito e Fondazioni. C'erano poi quei tempi previsti nella programmazione dei lavori, ritenuti improbabili perché a breve scadenza, rispetto all'imponenza dell'opera da riqualificare.

Oggi c'è la conferma che tutto è pronto e Palazzo Sgariglia, completamente riqualificato con l'utilizzo di manodopera e imprese esclusivamente locali, a breve aprirà le porte ai giovani, ai cittadini e alle nuove coppie, restituito alla comunità in tutta la sua magnificenza.

"Un'idea - dichiara il Sindaco Guido Castelli - quella di Palazzo Sgariglia e dell'edilizia privata sociale, che ha consentito in definitiva di conseguire tre obiettivi simultaneamente: ottenere il recupero di un palazzo storico destinato all'abbandono senza contrarre un euro di debito da parte del Comune, fornire una risposta ad un segmento specifico dell'emergenza abitativa ascolana, favorire la rivitalizzazione del nostro centro storico".

E così, proprio davanti alla Biblioteca ed alla Galleria di Arte Moderna prenderà vita uno spazio di grande rilevanza sociale per la nostra Città. Non sono stati realizzati solo appartamenti, ma anche spazi culturali, commerciali e di aggregazione secondo una nuova forma di socializzazione. All'interno di Palazzo Sgariglia i piani abitabili ospiteranno 30 appartamenti: 24 (di circa 80 mq) a canone calmierato di cui 2 per studenti e i restanti 6 (di circa 100 mq) da destinare al libero mercato. Al piano terra, l'ampio cortile sarà aperto e fruibile da tutti e ospiterà attività artigiane, bar, botteghe a chilometro 0, spazi di interesse sociale per attività ed eventi culturali.

Hanno partecipato a questo ambizioso progetto i comuni di Ascoli e Teramo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e la Fondazione Tercas unitamente al Fondo FIA gestito da Cassa Depositi e Prestiti Investimenti sgr. "Il progetto



il progetto

Con il Sistema Integrato di Fondi immobiliari, introdotto dal Piano Casa nazionale, nasce l'edilizia privata sociale, la versione italiana del social housing: un ambito innovativo di sviluppo di progetti e iniziative finalizzate a incrementare l'offerta di alloggi sociali, mediante risorse e modalità di attuazione proprie del mercato immobiliare privato.

Il Sistema Integrato di Fondi è costituito da un fondo nazionale, il Fondo Investimenti per l'Abitare, gestito da CDPI Sgr, che investe in fondi immobiliari locali per realizzare case a costi accessibili, destinate alle famiglie non in grado di soddisfare sul mercato le proprie esigenze abitative, ma con redditi superiori a quelli che danno diritto alle assegnazioni dell'edilizia residenziale pubblica. Si tratta di un intervento innovativo volto ad incrementare l'offerta di edilizia privata sociale, con modalità di attuazione proprie del mercato immobiliare privato, ossia mediante investimenti e non mediante contributi a fondo perduto.



‘Palazzo Sgariglia’ – conclude il Sindaco Castelli – rappresenta un testimonianza concreta di cooperazione tra pubblico, privato e terzo settore. Un modello che, non a caso, è già oggetto di studio a livello nazionale per le molteplici implicazioni positive che ne sottendono il significato”.



COSA È IL SOCIAL HOUSING?

Molte famiglie, in particolare quelle composte da giovani, soffrono il “problema casa”. La crisi ha aggravato le condizioni di quanti, pur non rientrando nelle categorie sociali ed economiche ammesse ai benefici delle iniziative di edilizia economica e popolare, non possono neppure permettersi l’acquisto di un’abitazione o un affitto a prezzo di mercato. Il social housing si rivolge proprio a questa “zona grigia” situata in una fascia sociale intermedia che vive in un paradosso rispetto al quale l’iniziativa di Palazzo Sgariglia tende a fornire una risposta concreta. L’housing sociale si distingue dall’edilizia popolare anche per la sua impronta sociale e comunitaria: infatti non si tratta solo di fornire soluzioni abitative, ma soprattutto di creare un luogo di aggregazione in cui vivere secondo una logica di condivisione e di civismo.

I NUMERI

- INDIRIZZO: CORSO MAZZINI **83**
- AVVIO DEI LAVORI: AGOSTO **2013**
- TERMINE PREVISTO DEI LAVORI: METÀ **2015**
- APPARTAMENTI IN SOCIAL HOUSING: **22**
- APPARTAMENTI PER STUDENTI: **2**
- APPARTAMEN. DESTINATI AL LIBERO MERCATO: **6**



Ascoli tra le 10 città italiane meno care per la tassa rifiuti e 1° nelle Marche

“Ma lo stop della Provincia all'ampliamento di Relluce comporta un aumento”



8

Anche per l'anno 2014 Ascoli si è collocata tra le 10 città italiane meno care per la tassa rifiuti. "Ma nonostante questo lusinghiero risultato, che ci vede ai primi posti su scala nazionale e primi nelle Marche nel *Rapporto annuale sui costi dell'Osservatorio prezzi e Tari* di Cittadinanza Attiva, - dichiara il sindaco Guido Castelli - il rischio che si pone all'orizzonte sarà quello di pagare

di più, perdendo un primato a cui tenevamo molto. "Tutte le azioni portate avanti dall'Amministrazione comunale nell'ottica di contenere la tassa rifiuti, infatti, sono state vanificate dal diniego della Provincia all'attivazione di una sesta vasca di raccolta rifiuti presso la discarica di Relluce. Siamo in emergenza e, dovendo correre ai ripari, l'Amministrazione Comunale si vede costretta a rimodulare

il piano dei costi della TARI. Per anni il polo ecologico è stato considerato, sul piano regionale, un modello di funzionalità che consentiva ai comuni di fruire di un sistema di trattamento e raccolta che presentava, tra l'altro, i costi più bassi delle Marche. Tutto ciò anche grazie ad importanti investimenti tecnologici effettuati dal Comune di Ascoli e da Ascoli Servizi Comunali.

Nonostante il piano regionale dei rifiuti abbia confermato il sito di Relluce quale polo ottimale per la gestione dei rifiuti a livello provinciale, l'Amministrazione Provinciale ed il Comune di San Benedetto hanno sostenuto una campagna contraria all'ampliamento della discarica pubblica e determinando, per la prima volta dopo decenni, l'obbligo di conferire i rifiuti dei comuni Piceni presso un sito privato, in località Alto Bretta di Ascoli, già destinato all'abbancamento di rifiuti speciali. Ovviamente la partita è ancora aperta e l'Amministrazione Comunale continuerà a battersi, anche attraverso azioni legali, per il ripristino di quanto previsto dalla pianificazione regionale e stru-

Le 10 città meno care:

Capoluoghi	Last ten 2014	Capoluoghi	Last ten 2013	Capoluoghi	Top ten 2012
Cremona	€ 137 ●	Isernia	€ 111 ●	Isernia	€ 122 ●
Isernia	€ 152 ●	Brescia	€ 150 ●	Matera	€ 135 ●
Udine	€ 161 ●	Cremona	€ 156 ●	Brescia	€ 146 ●
Brescia	€ 175 ●	Udine	€ 167 ●	Pordenone	€ 153 ●
Belluno	€ 175 ●	Matera	€ 169 ●	Udine	€ 159 ●
Vibo Valentia	€ 185 ●	Ascoli Piceno	€ 174 ●	Cremona	€ 160 ●
Ascoli Piceno	€ 186 ●	Belluno	€ 182 ●	Viterbo	€ 160 ●
Verona	€ 191 ●	Verona	€ 184 ●	Ascoli Piceno	€ 174 ●
Trento	€ 193 ●	Treviso	€ 187 ●	Como	€ 176 ●
Mantova	€ 194 ●	Viterbo	€ 187 ●	Vibo Valentia Verona	€ 176 ●

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi e tariffe, 2014



Tassa rifiuti. Ho la sensazione - conclude Castelli - che a Palazzo San Filippo qualcuno remi deliberatamente contro la Città Capoluogo. Spero di sbagliarmi ma i fatti dicono questo. Le province dovevano scomparire e invece ad Ascoli continuano a far sentire la propria presenza, spesso negativa. Ogni tanto assistiamo a qualche novità negativa che, per rimanere al tema dei rifiuti, si esplicita anche nell'indicazione della viabilità necessaria per raggiungere il sito privato localizzato nell'Alto Bretta da parte dei camion ricolmi di rifiuti. Il tutto a discapito dei cittadini di Monticelli che, a causa di un'ordinanza provinciale che ha tracciato la viabilità di percorrenza dei camion diretti verso la discarica privata dell'Alto di Bretta, sono costretti ad assistere al transito di mezzi pesanti (vietati, al contrario, in quelle zone da un'ordinanza comunale) proprio davanti alle proprie case".

mentalmente negato dalla Provincia: l'attivazione di una sesta vasca a Relluce. Ciò nonostante, nel frattempo - continua il primo cittadino - dobbiamo mettere in campo delle contro misure. Tra queste, l'aumento della percentuale di raccolta differenziata allo scopo di ridurre il quantitativo di materiale non riciclabile da destinare in discarica. Per ottenere questo risultato è necessario fare nuovi investimenti, da caricare sul piano economico finanziario che viene alimentato dalla tassa rifiuti. Lo scopo è quello di estendere il porta a porta anche ai quartieri di Monticelli, Porta Maggiore e Porta Cappuccina per passare dall'attuale 43% di raccolta differenziata ad una cifra che si avvicini al 65%. La strategia - continua il primo cittadino - è dunque quella di batterci in tutte le sedi opportune per ottenere le autorizzazioni utili ad attivare una sesta vasca a Relluce e nel frattempo spingere la cultura della differenziazione in città e nel territorio per ridurre i tempi futuri di saturazione di una discarica che dovrebbe garantire una funzionalità prolungata nel tempo. Il no alla sesta vasca della Provincia

ci obbliga ad un incremento della Tari ed in periodi di crisi come quelli che stiamo vivendo ci duole particolarmente dover intervenire sulle tariffe. La nostra cultura amministrativa ci ha sempre orientati verso l'obiettivo di contenere le pretese del fisco locale. Abbiamo la Tasi e Tari tra le più basse d'Italia. Ora purtroppo l'Amministrazione Provinciale ci impone l'intervento di incremento della



Le 10 città più care:

Capoluoghi	Top ten 2014	Capoluoghi	Top ten 2013	Capoluoghi	Top ten 2012
Cagliari	€ 533 ●	Siracusa	€ 530 ●	Napoli	€ 529 ●
Reggio C.	€ 526 ●	Cagliari	€ 501 ●	Salerno	€ 421 ●
Siracusa	€ 492 ●	Napoli	€ 479 ●	Siracusa	€ 407 ●
Salerno	€ 473 ●	Reggio C.	€ 462 ●	Catania	€ 396 ●
Napoli	€ 463 ●	Trapani	€ 442 ●	Caserta	€ 393 ●
Catania	€ 435 ●	Catania	€ 435 ●	Roma	€ 378 ●
Caserta	€ 415 ●	Salerno	€ 429 ●	Agrigento	€ 358 ●
Grosseto	€ 414 ●	Benevento	€ 426 ●	Venezia	€ 346 ●
Benevento	€ 409 ●	Messina	€ 412 ●	Benevento	€ 346 ●
Carrara	€ 406 ●	Grosseto	€ 406 ●	Carrara	€ 346 ●

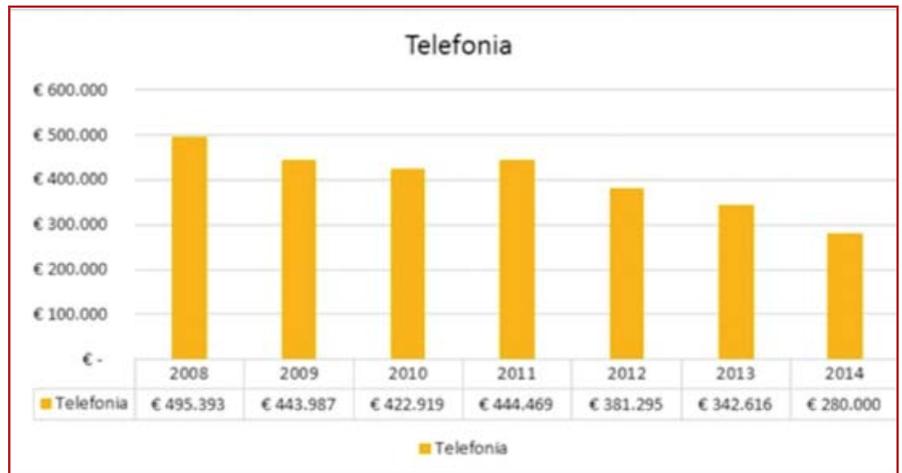
Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi e tariffe, 2014

IL COMUNE ADOTTA IL PIANO DI RIDUZIONE DELLE SPESE PER IL 2017 PREVISTA UN'ECONOMIA PARI A 2.026.000,00



Chi in casa, con la crisi che ci sta attanagliando, non ha iniziato a tagliare le spese superflue?

Chi non si è seduto almeno una volta di fronte ai conti da pagare ed ai vari contratti delle utenze per vedere come risparmiare sulle future bollette? Chi, ancora, non ha stilato una classifica delle cose da fare, necessarie ed urgenti, rimandando a "tempi migliori" quelle che riempiono lo spirito, ma che in questo particolare momento contrastano con le necessità del quotidiano? Anche se nel piccolo, tutti noi, nel ménage familiare, abbiamo operato una sorta di "spending review". Un termine tanto difficile da leggere (si legge spending reviu) quanto semplice da appli-



care. Tagliare le spese, garantendo i servizi.

Non è altro che un'ottimizzazione delle risorse attraverso un'analisi di ciò che si è speso finora ed una ricerca delle possibili vie da percorrere per tagliare costi

inutili od adottare nuove formule capaci di ridurli, mantenendo lo stesso risultato. "Prim'ancora che questo termine anglosassone diventasse lo spauracchio degli enti pubblici - spiega il Sindaco Guido Castelli - per ca-

Piano triennale di razionalizzazione - annualità 2015 (art. 16 co. 4 e ss. del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111)

Piano di razionalizzazione della spesa anni 2015-2017

INTERVENTO	ECONOMIA 2015	ECONOMIA 2016	ECONOMIA 2017
Piano del Fabbisogno del Personale 2015 - 2017 Piano degli esuberi del personale dipendente dell'Ente. Definizione del nuovo disciplinare in materia di assegnazione dei buoni sostitutivi di mensa.	250.000 €	900.000 €	1.200.000 €
Gestione Musei Affidamento a concessionario esterno del servizio di gestione, custodia e supervisione scientifica dei musei cittadini di proprietà dell'Amministrazione.	75.000 €	100.000 €	100.000 €
Piscina Comunale Affidamento a concessionario esterno del servizio di gestione della piscina comunale.	50.000 €	206.000 €	206.000 €
Servizi Telefonici Adozione del disciplinare per l'assegnazione e gestione degli apparati telefonici mobili. Piano di abbattimento della spesa in relazione alla tassa di concessione governativa con parziale passaggio a SIM ricaricabili tramite MEPA. Verifica dei consumi anomali per telefonia mobile e fissa. Piano di dismissione delle linee in ADSL e HDSL con verifica del passaggio alla rete in fibra ottica di proprietà dell'Amministrazione. Definizione di un progetto legato all'ottimizzazione dei costi degli apparati in noleggio per i centralini dell'Amministrazione. Aggiornamento del censimento delle SIM dati e delle SIM fonia con revisione del piano di assegnazione. Definizione del progetto di telefonia mobile ad uso collettivo. Definizione di specifiche progettuali legate alla creazione di una rete wi-fi cittadina in luogo dell'attuale rete wi-fi avente una estensione limitata. Rideterminazione delle spese per inserzioni su elenco telefonico.	40.000 €	60.000 €	60.000 €

pire fino a dove questa grande macchina amministrativa sarebbe potuta arrivare, nel 2010, con il controllo di gestione, iniziammo un'attenta analisi della spesa corrente, tanto che, quando la spending review divenne un obbligo, avevamo già in tasca i dati e le possibili soluzioni da adottare. Oggi, con l'obiettivo di fare ancora di più, abbiamo previsto nella macrostruttura dell'Ente un servizio specializzato dedicato a questa materia ed approvato in Giunta un piano di razionalizzazione delle spese (anni 2015-2017)".

Ed ecco alcuni degli obiettivi finora raggiunti che, al di là dei tagli (che di fatto possono operarsi una tantum), rappresentano un nuovo modo di pensare la spesa pubblica nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e della garanzia dei servizi.

Tra i risultati più significativi sicuramente spicca quello della telefonia mobile. Grazie alla rivisitazione di contratti ed accordi, i costi della telefonia è passata dal 2008 ad oggi da euro 495.000,00 (circa) a 280.000,00, con un'economia di ben 215.000,00 euro.

Con l'adozione del piano degli esuberanti del personale dipendente dell'Ente e l'assegnazione dei buoni sostitutivi di mensa, l'economia che oggi è pari a 250.000,00 euro, arriverà nel 2017 a ben 1.200.000, euro.

Risparmi che si aggiungeranno a quelli che deriveranno, ad esempio, anche da una nuova gestione dei musei e della piscina comunale.

Tante le voci su cui l'Amministrazione ha agito e consultabili nel piano di razionalizzazione della spesa anni 2015-2017 approvati in Giunta.

A sinistra una tabella con alcune tra le voci più significative che nel complesso genereranno dall'attuale economia di euro 670.500 una ancora più significativa nel 2017 pari a 2.026.000,00.

"Grazie a tutti questi risparmi, - conclude il primo cittadino - unitamente ad un rigido controllo di gestione, l'Arengo è riuscito a garantire tutti i servizi e non toccare la leva fiscale permettendo di applicare, una Tari ed un'Imu sulla prima casa tra le più basse d'Italia. E non solo.

Tutto ciò che vedete nelle strade, con i rifacimenti delle pavimentazioni, le nuove costruzioni, le opere di ristrutturazione degli edifici e delle strutture, sono il risultato di questo nuovo modo di affrontare i costi della spesa pubblica per investire nella città ed in nuovi servizi.

Una città che, nonostante la crisi (e nonostante tutto), cambia e migliora".

NASCE IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



Ascoli ha un nuovo sindaco... junior. È Carlotta Mazzocchi della scuola secondaria di primo grado "Massimo D'Azeglio". È notizia dello scorso mese l'insediamento del Consiglio e della Giunta comunale dei Ragazzi, dopo l'ufficializzazione dei risultati delle elezioni che si sono svolte negli istituti primari e secondari cittadini.

I 32 studenti eletti hanno incontrato alcuni amministratori comunali ed il Sindaco (quello senior) che ha rivolto loro diverse domande affrontando i più svariati temi, tra cui anche quello delle tasse. I 'consiglieri comunali' si sono dimostrati pronti a rispondere senza esitazioni, dando prova di essere a conoscenza delle tematiche attuali ed a loro agio nel loro nuovo ruolo. I giovani politici, poi, si sono messi subito al lavoro su come migliorare la città, proponendo idee e progetti e scegliendo, tra le varie proposte, anche un proprio stemma comunale. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di avvicinare i più piccoli alla vita cittadina, insegnando i principi dell'educazione civica e le dinamiche delle scelte amministrative. Una palestra di democrazia da vivere con la leggerezza di un gioco.

Economia 2015	Economia 2016	Economia 2017
670.500 €	1.802.000 €	2.026.000 €



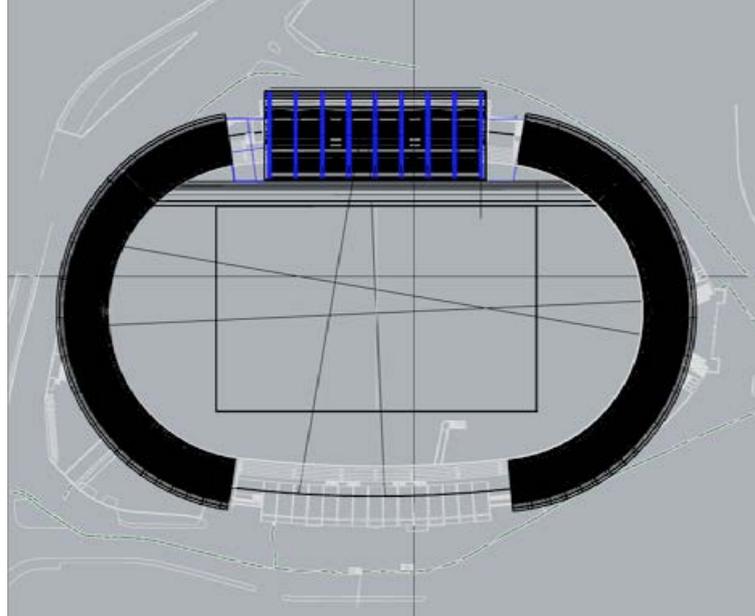
STADIO "DEL DUCA", IL COMUNE PROCEDE SENZA ESITAZIONI VERSO LA RIQUALIFICAZIONE

Il Comune procede senza indugi nello svolgimento di tutte le attività necessarie alla riqualificazione dello Stadio Del Duca e, segnatamente, alla costruzione della nuova Tribuna Est in luogo di quella attuale, dichiarata inagibile nello scorso marzo.

È stato pubblicato il bando per l'ottenimento del mutuo di 2,5 milioni utile alla realizzazione della nuova tribuna Est coperta, della riqualificazione delle torri faro con il relativo cablaggio e degli adempimenti manutentivi richiesti dalla normativa. Dopo il rinnovo delle certificazioni relative alla conformità statica ed alla agibilità dello stadio per 19.000 posti (che hanno consentito, lo scorso 15 giugno, la regolare iscrizione dell'Ascoli Picchio al campionato professionistico di riferimento) l'Amministrazione comunale, esaurite le formalità di gara per l'ottenimento del mutuo, procederà all'approvazione del progetto preliminare dei lavori entro la metà del mese di luglio.

La prima mossa prevede la demolizione dell'attuale Tribuna est, probabilmente tramite l'uso di esplosivo e in questo senso si è già svolta una conferenza dei servizi utile a verificare la praticabilità di questa tecnica demolitiva. I lavori comporteranno la chiusura al traffico del lato est dello stadio con conseguente spostamento della viabilità, a doppio senso di marcia, sul lato ovest.

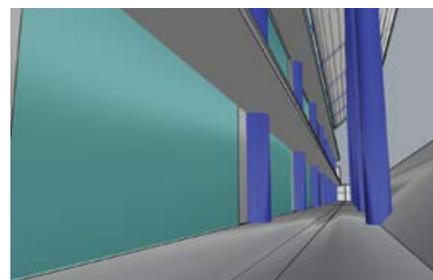
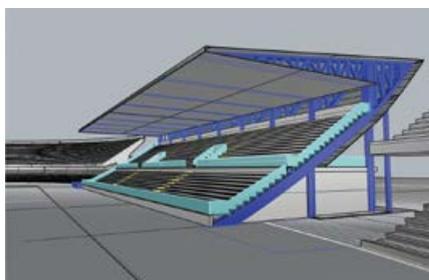
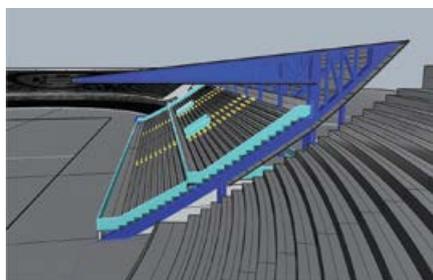
Il nuovo settore nascerà il più possibile vicino al campo da gioco per migliorare la visibilità del pubblico: ne consegue l'eliminazione della pista di atletica come in molti stadi di ultima generazione. La tribuna sarà dotata di copertura e avrà una capienza che potrà variare dai 3mila ai 4mila spettatori, dato che si baserà sui riscontri dei vari pareri tecnici. I tecnici incaricati stanno valutando la possibilità di posizionare sul tetto della stessa un impianto fotovoltaico mentre nel progetto è stata anche ipotizzata la predisposizione di un



maxischermo agganciato alla copertura, la cui sistemazione dipenderà dai fondi materialmente disponibili.

La struttura portante e la copertura della nuova Tribuna saranno in acciaio, mentre i gradoni in calcestruzzo precompresso. Tutti gli elementi, inoltre, saranno prefabbricati. Ciò anche per permettere la massima speditezza nella realizzazione dei lavori.

Sotto la Tribuna, inoltre, saranno previsti una palestra e servizi per gli spettatori, quali bar e bagni. Infine, oltre alla realizzazione della nuova tribuna, verranno effettuati anche lavori di impiantistica sulle torri faro esistenti e esattamente come richiesto dall'Ascoli Picchio, verranno cambiate le lampade e i cablaggi in modo da rimuovere in radice il rischio di eventuali interruzioni dell'illuminazione durante le gare. Il progetto di riqualificazione dello stadio 'Del Duca' è frutto di una esplicita condivisione dei termini dell'intervento tra Amministrazione Comunale ed Ascoli Picchio che, lo scorso 14 maggio, ha formalmente proposto una specifica tipologia di intervento mutuata sulla falsa riga dello stadio di Modena. L'Amministrazione comunale, con questo intervento, investe nella riqualificazione di un pezzo importante del proprio patrimonio immobiliare e conferma la propria scelta di mantenere nell'ambito cittadino il più importante dei propri impianti sportivi. Questo nell'auspicio sia di una sempre più prestigiosa affermazione delle società sportive ascolane utilizzatrici dell'impianto che della promozione di eventi di qualità di rilevanza nazionale, sia sul piano sportivo che dello spettacolo.



Inaugurato il Centro Diurno "Il Girasole", la nuova struttura per i malati di Alzheimer

Lil centro diurno per anziani "Il Girasole" è diventato realtà. È stata inaugurata lo scorso aprile a Monticelli, presso l'ex Casa Cantoniera in via dei Girasoli, la nuova struttura per l'assistenza e cura delle persone colpite dal morbo di Alzheimer frutto di una proficua e costante collaborazione tra Comune e Asur Area Vasta 5.

La sua realizzazione, finanziata con i fondi previsti dal Contratto di Quartiere e da un mutuo del Comune, offrirà una risposta concreta a tutte quelle famiglie in difficoltà con parenti affetti da disturbi cognitivi e/o del comportamento, nonché da forme evolute di demenza, in particolare malati di Alzheimer o di demenza senile ad esso assimilabile.

La gestione del Centro prevede la presenza giornaliera di operatori socio sanitari e personale medico e infermieristico che assisteranno gli ospiti in una struttura dotata, oltre che di refettorio e servizi igienici, anche di uno spazio polifunzionale per attività di ginnastica e attività ludico-ricreative e di un giardino esterno attrezzato. Le prestazioni offerte dal Centro sono quelle relative all'assistenza di base e tutelare, alla cura della persona (servizio barbiere/parrucchiere e podologo una volta al mese compresi nella retta). Sono previsti anche il servizio mensa e il servizio trasporto. Per accedere al Centro è necessario presentare alla Cooperati-



va Sociale ASEA Onlus che gestisce il servizio, la domanda di ammissione tramite un apposito modello. L'ammissione dell'ospite verrà stabilita dall'Unità Valutativa Integrata, nominata dal direttore dell'Area Vasta 5 Marche e l'accoglienza al Centro Diurno sarà concordata con il Responsabile della struttura direttamente dall'interessato. Il modello di domanda, può essere reperito presso la Cooperativa che gestisce il servizio e i servizi sociali del Comune di Ascoli Piceno e sul sito comunale:

www.comuneap.gov.it

Per info: 0736.349798

FINANZIAMENTI EUROPEI NON PIÙ MIRAGGI, MA OPPORTUNITÀ DA COGLIERE

Il Comune di Ascoli ha rafforzato le funzioni dell'Ufficio Europa il nuovo servizio rivolto alla cittadinanza ascolana per la diffusione delle indicazioni sulle principali iniziative ed azioni promosse dalla UE. Lo scopo principale è quello di sensibilizzare gli attori del territorio sul tema dei finanziamenti europei per riunire le forze, sotto un unico obiettivo e cioè il rilancio dell'economia e la creazione di una nuova occupazione, per accedere a fondi importanti come quel-

li europei. Ben 185.7 miliardi di euro la cifra prevista dalla programmazione 2014-2020 che l'UE metterà a disposizione per il finanziamento di programmi tematici diretti, in settori chiave quali: l'ambiente, la ricerca, la mobilità, l'istruzione, la cultura, l'innovazione, l'efficiamento energetico.

Ed è proprio alla luce di queste linee programmatiche che l'Amministrazione ha in programma nuovi incontri di approfondimento per individuare possibili strategie valide per la presentazione di progetti. Fungendo da collegamento con Bruxelles, l'ufficio Europa fornirà assistenza, consulenza e risposte sui programmi direttamente gestiti dalla Commissione europea, grazie ad

un accordo con Tecla, l'associazione di enti locali con sede a Bruxelles e a Roma, che ha come propria mission statutaria proprio la realizzazione di attività di progettazione e fund-raising a favore dei Comuni e delle Province associate, accompagnandoli nell'utilizzo dei finanziamenti offerti dall'Unione. In home page sul sito internet del Comune è presente un'icona di accesso alla sezione dedicata all'ufficio Europa. Interessanti sono i 'Video opportunità', rubrica settimanale dedicata ai bandi europei ed alla segnalazione di eventi, ma anche le news, lo scadenario dei bandi e le rassegne stampa sugli articoli più interessanti sul tema dei finanziamenti.

NUOVO PIANO TRAFFICO URBANO

ANCHE IL CITTADINO POTRÀ CONTRIBUIRE ALLA SUA REDAZIONE

ATTIVO IL PORTALE PEE EFFETTUARE SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI



Il traffico urbano rappresenta senza dubbio uno dei temi più delicati che una città moderna è chiamato ad affrontare: la congestione, l'inquinamento, i possibili disservizi nei trasporti sono la conseguenza diretta di una modernità che ha moltiplicato l'offerta di mobilità. Ecco perché per risolvere le criticità legate al trasporto urbano, nel 2012 l'Amministrazione Comunale ha affidato al CTL (Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università La Sapienza di Roma) la redazione di uno specifico studio sulla mobilità urbana nel territorio di Ascoli.

Il progetto ha previsto indagini, analisi e rilievi su trasporto privato, sosta, trasporto pubblico su gomma, trasporto pubblico su ferro, mobilità ciclistica, mobilità pedonale, trasporto merci, sicurezza Stradale.

I risultati dello studio, raccolti nel documento "Analisi dello stato attuale del trasporto e degli spostamenti dei cittadini", hanno permesso di analizzare lo stato attuale e le criticità per tutti i modi di trasporto e definire delle strategie di miglioramento delle condizioni attuali. Quelle individuate sono alla base della predisposizione del Piano Urbano della Mobilità di Ascoli (PUM). Obiettivo prioritario dell'Amministrazione era (ed è), infatti, dotarsi di un valido strumento di pianificazione (PUM) delle strategie da attuare nel tempo per migliorare la mobilità e il trasporto sul proprio territorio.

Nel portale www.pianotrafficoascolipiceno.it vengono presentate, in forma di schede sintetiche, sia lo stato attuale e le criticità emerse dallo studio, che le possibili ipotesi per migliorare le diverse forme di trasporto.

Ed è proprio attraverso questo strumento che il cittadino potrà dire la sua sull'argomento, partecipando al sondaggio e facendo le segnalazioni.

ASCOLI PICENO LA DESTINAZIONE PIÙ VOTATA DAI TURISTI

RICONOSCIMENTO ASSEGNATO DALLA GUIDA PER LE VACANZE PAESI ONLINE



Ascoli Piceno è tra le migliori destinazioni nella categoria "Viaggio nel Gusto". L'Attestato Top Rated di destinazione più votata dai turisti assegnato dalla guida delle vacanze "Paesi Online", uno dei siti internet più autorevoli del settore. E' questo l'ennesimo riconoscimento

che conferma come la nostra città sia cresciuta in ambito turistico e di accoglienza. Si tratta di un dato confermato dalle rilevazioni specificamente effettuate dalla Regione Marche che documentano, dopo l'exploit del 2013, un ulteriore aumento delle presenze turistiche nel corso del 2014. "Paesi online", nello specifico, ha preso in esame i vari aspetti che caratterizzano una vacanza. Ben 38mila coloro che nel 2014, hanno manifestato interesse nei confronti della nostra città. Arte, cultura, enogastronomia e vivibilità, ecco i punti di forza che hanno permesso alla città di aggiudicarsi questo titolo.

www.paesionline.it

Buone notizie da Roma.

Finanziamenti e turismo accessibile

Il Ministero dei Beni Culturali ha concesso alla nostra città un importante finanziamento per l'attivazione di percorsi ed investimenti connessi al turismo accessibile". Questa la dichiarazione del Sindaco Castelli, reduce da incontro con il dott. Tapinassi, responsabile del finanziamento presso il Mibact. Ben 390.000 euro messi a disposizione dal Mibact (Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo) da impiegare nel settore per migliorare l'accoglienza turistica e l'accessibilità ai siti culturali ed alle strutture da parte dei portatori di handicap, per creare un turismo sostenibile, potenziare gli strumenti offerti dal web, rafforzare le direttrici del trasporto pubblico, garantire servizi di qualità e soprattutto per valorizzare il capitale umano. "Il turismo, - continua - non è solo un prodotto degli asset materiali che costituiscono il nostro territorio (come i paesaggi, l'arte, le tipicità enogastronomiche). Indispensabile è investire anche nel capitale umano ed innescare un circolo virtuoso di crescita, in cui tutti questi fattori possano interagire, inserendosi in una rete che risalti le loro potenzialità". Ascoli è indubbiamente un piccolo gioiello incastonato in un territorio che offre molteplici opportunità per i turisti che possono godere delle bellezze artistico-architettoniche dei luoghi, dei panorami mon-

tuosi e costieri, delle bontà dei prodotti e di molto altro. Un patrimonio che nel passato, di fatto, non è mai stato adeguatamente valorizzato, anche a causa di un'economia improntata prevalentemente sull'industria manifatturiera e sui servizi. Le famiglie ascolane hanno vissuto fino a poco tempo fa nella certezza di un posto nelle fabbriche che fiorivano nella zona periferica della città, fino al giorno in cui la crisi economica, che ha investito tutto il Paese e non solo, ha infranto sogni e prospettive di imprenditori e cittadini.

Ma negli ultimi anni Ascoli ha saputo riscoprirsì puntando le energie su quello che ha sempre avuto, ma che, di fatto, non è mai riuscita pienamente a mostrare. La sua bellezza unica ed irripetibile.

"Ora - conclude Castelli - ci troviamo in una fase in cui tutti, spesso propensi a dare per scontato ciò che abbiamo ed abituati non vedere le potenzialità della nostra terra, riconosciamo la sua bellezza anche attraverso gli occhi dei numerosi turisti che, negli ultimi anni, stanno riempiendo le piazze e le vie in tutti i periodi dell'anno ed incrementano quelle statistiche spesso desolate relative ai loro arrivi e alle presenze. I dati parlano di una continua crescita che potrà essere sempre più significativa e potrà raggiungere i valori delle più belle città d'arte".

SULLA RAI ASCOLI PICENO CATALIZZA I TELESPETTATORI ANCORA UNA VOLTA LE IMMAGINI DELLA NOSTRA CITTÀ TRASMESSE IN TUTTA ITALIA

Grande successo di ascolti in questi giorni per l'esordio di 'Italia da Stimare', il nuovo programma estivo di Rai1 dedicato al collezionismo e ai 'tesori in cantina' che, nella prima puntata, ha visto come protagonisti la città di Ascoli e il suo Mercatino dell'Antiquariato. La trasmissione, condotta da

Massimiliano Pani (figlio di Mina), è stata la più seguita della prima fascia pomeridiana di ascolto, con una audience di 2.165.000 spettatori, pari ad uno share del 14,34% ('Italia da Stimare' ha superato la concorrenza dell'Arca di Noè su Canale 5 (2.092.000 spettatori e 12,76% di share) e di 'In ½ Ora' su Rai3 (9,67%) ed è risultata più seguita anche dei successivi programmi del pomeriggio di Rai1). "Un ulteriore attestato di interesse per le bellezze della nostra città - afferma il Sindaco Guido Castelli - a testimonianza di come Ascoli stia entrando sempre più - anche grazie un continuo lavoro diplomatico condotto soprattutto a Roma, tra le



location preferite di trasmissioni tv, approfondimenti culturali ed eventi di caratura nazionale". La puntata, registrata sotto le Cento Torri dal 15 al 17 maggio, si è incentrata sul Mercatino che si svolge in centro storico ogni terza domenica del mese e sabato precedente. Pani ha, inoltre, visitato la Pinacoteca Civica, soffermandosi in particolare su una tela dell'artista Luca Giordano, 'Il Transito di San Giuseppe'.

Per rivedere la puntata vai su www.comuneap.gov.it o chiama il numero 0736.298910

LOTTA ALLA CORRUZIONE. IL COMUNE AGGIORNA IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON IMPORTANTI NOVITÀ. PREVISTA LA ROTAZIONE DEI DIRIGENTI

// La società ha il diritto di chiedere conto della sua amministrazione ad ogni funzionario pubblico". Con questa frase vengono introdotte le disposizioni inserite nel nuovo piano Triennale di prevenzione della Corruzione (2015 -2017), adottato nei mesi scorsi dalla Giunta Comunale. La semplice citazione di un articolo, di oltre 200 anni fa, inserito nella dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789, fa comprendere l'importanza di garantire il diritto di ognuno di conoscere l'attività dell'Ente che lo governa ed a chiedere conto del suo operato. Su questo antico principio, in ottemperanza alle normative vigenti è stato predisposto il Piano con l'obiettivo di dare un segnale chiaro alla cittadinanza dell'im-



pegno dell'Ente a prevenire ed eliminare ogni eventuale situazione a rischio corruzione. Il piano può essere scaricato dal sito comunale www.comueap.gov.it



IL COMUNE
ANCORA
PIÙ VICINO
CON L'UFFICIO
RELAZIONI
CON IL PUBBLICO

- sempre disponibile ad ascoltare le richieste ed a fornire risposte. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, infatti, è un servizio di comunicazione che riconosce e valorizza il diritto dei cittadini ad essere informati, ascoltati, a ricevere una risposta chiara ed esauriente, favorendo il loro ruolo attivo e la loro partecipazione alle scelte dell'Amministrazione.
- I servizi offerti dall'ufficio sono consultabili sul sito internet comunale attraverso il quale è anche possibile fare segnalazioni online.

Tutti i cittadini che volessero fare una segnalazione, un reclamo, una proposta o dare un suggerimento per migliorare i servizi possono rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il pubblico situato al piano terra di Palazzo dell'Arengo (Piazza Arringo, 7). All'Urp l'utente troverà un ambiente accogliente con personale

URP

QUINTANA: *una riforma necessaria e attesa*



L'estate 2015 sarà il banco di prova per il Comune nella gestione della rievocazione storica

Lo scorso gennaio il Consiglio Comunale è stato chiamato ad approvare la Riforma della Quintana che ha permesso di internalizzare tutti i servizi e le attività connesse all'organizzazione della rievocazione storica. Un provvedimento che aveva il duplice obiettivo di ridurre gli organismi partecipati dal Comune e rendere la Giostra indipendente dal punto di vista dei finanziamenti. "Da una parte – afferma il sindaco e Magnifico Messere Guido Castelli – abbiamo applicato le più recenti normative nazionali in materia di razionalizzazione degli enti, dall'altra abbiamo messo in sicurezza la manifestazione da una riduzione di fondi. Un rischio tutt'altro che remoto visto che già il bilancio della Regione ha azzerato il tradizionale contributo che da sempre veniva accordato alla Giostra". Ma la Riforma ha anche modificato aspetti da tempo oggetto di dibattito. Scompare, ad esempio, il consiglio di amministrazione, sostituito dal Consiglio degli Anziani, composto da 5 membri (di cui 2 designati dai Sestieri) che sono attualmente affiancati da un Dirigente comunale competente. I cinque componenti, presentati lo scorso febbraio a palazzo Arengo, sono Giuseppe Traini (Rettore), Fabrizio Gaspari (Rappresentante dei Sestieri), Andrea Ferretti, Cristiano Fioravanti e Massimo Massetti. Il loro compito principale è fungere da raccordo tra il

Comune e i Sestieri stessi. Resteranno in carica tutti per 4 anni, a partire da dicembre 2015, salvo il Rettore e il Rappresentante dei sestieri che possono essere sostituiti in occasione delle elezioni di Sestiere. "La nomina nel Consiglio degli Anziani di queste 5 persone appassionate e competenti va nella direzione di dare alla Quintana il valore di traino della promozione turistica. La loro missione è diffondere e promuovere la città anche per realizzare il mio sogno di far entrare Ascoli nella lista dei beni immateriali dell'Unesco". Per quanto riguarda i Sestieri, poi, resta la natura vitalizia della figura del Console che, tuttavia, svolgerà compiti di esclusiva rappresentanza senza la titolarità di funzioni gestionali o direttive. Novità, infine, anche per i Capisestiere per i quali viene introdotto il limite massimo di due mandati a partire dalle prossime elezioni. Queste, per espressa disposizione transitoria e finale, si terranno il prossimo dicembre proprio per evitare turbative al normale svolgimento delle due Quintane 2015. Prossimi obiettivi dell'Amministrazione la realizzazione di un piano ad hoc per la valorizzazione dei marchi, dei suoni e dei colori della Quintana e la concessione, tramite un bando pubblico, dello stadio Squarcia ad un sodalizio o ad un'associazione di Sestieri, affinché l'impianto possa essere maggiormente valorizzato.

EXPO 2015, ASCOLI AL CENTRO DEL MONDO: IL PADIGLIONE MARCHE INAUGURATO DALLA NOSTRA QUINTANA



È stata scelta la Quintana di Ascoli per celebrare l'apertura del padiglione della regione Marche all'Expo 2015. La nostra splendida rievocazione storica ha saputo emozionare non poco tutti i presenti nell'evento più importante dell'anno, qual è l'esposizione universale che si sta svolgendo a Milano. Una delegazione di 40 figuranti, guidati dal sindaco e Magnifico Messere Guido

Castelli, dal coreografo della Quintana, il professor Gigi Maorganti, e dal presidente del Consiglio degli Anziani, Massimo Massetti, è stata protagonista di tre esibizioni nella piazza Italia, proprio davanti all'avveniristico 'Albero della Vita', con i colorati e suggestivi cortei che precedevano gli spettacoli coreografici di sbandieratori e musicisti. Lo spettacolo ha lasciato a bocca aperta i tanti visita-

tori presenti: emozioni e sensazioni che contribuiscono a tenere alto il nome di Ascoli, per rendere la nostra città sempre più nota e riconoscibile agli occhi del mondo. A dimostrazione che lo sventolio delle nostre bandiere, il rullo dei nostri tamburi, insieme al suono delle chiarine e la bellezza delle nostre dame rappresentano oramai un'eccellenza riconosciuta del nostro territorio.

PICCOLA, MA BEN ASSORTITA. UN MODO INTELLIGENTE DI RIQUALIFICARE SPAZI VERDI NEL CUORE CITTADINO

INAUGURATA L'AREA GIOCHI IN VIA MARUCCI



È un piccolo foglio verde nel cuore cittadino, ma è ben assortito con giochi ed una fontanella. Da giorni è meta di bambini desiderosi di saltare sul tappeto a molla, giocare a campana o nella casetta di legno. E' l'area dedicata ai più piccoli allestita nella zona attigua a Piazza Ventidio Basso, (Via Marucci - entrata laterale dell'Istituto "Umberto

l") e di fresca inaugurazione. Uno spazio recuperato nel migliore dei modi che completa la riqualificazione di tutta la zona. Da poco inaugurata accoglie giornalmente bambini e genitori a dimostrazione di come è possibile valorizzare in modo intelligente anche spazi, non grandissimi ma accoglienti, per trascorrere qualche ora in tranquillità e sicurezza.



CREATIVITÀ E SPAZIO URBANO.

UN MURALES NEL QUARTIERE DELLA PIAZZAROLA

Se gli imbrattatori che deturpano i muri cittadini non riescono a comprendere i numerosi moniti rivolti loro dall'Amministrazione, dalle forze dell'ordine e dalla cittadinanza e continuano a non rispettare le regole minime del vivere civile, allora è tempo di rispondere cercando di utilizzare il loro stesso linguaggio.

Questa volta, però, per dimostrare l'insignificanza delle loro tag, viene in soccorso l'arte, un progetto, un obiettivo condiviso. Da questi presupposti

è nata l'idea di creare un murales nel centro cittadino, in una zona deturpata da banali graffiti ed oggi recuperata grazie alla realizzazione di un'opera dell'artista Andrea Tarli. Il Comune di Ascoli, infatti, finanziando buona parte del progetto, ha autorizzato la realizzazione di un murales, in un'area storica del centro cittadino, nel passetto che collega le due scuole San Domenico e Massimo D'Azeglio. Dopo aver presentato alcuni bozzetti, e definito quello più attinente e significativo, Tarli ha dato vita ad un'immagine che richiama in maniera esplicita la cultura della lettura e del libro con l'intento di lanciare un messaggio chiaro ai giovani che transitano quotidianamente in quella zona. Senza cultura non c'è futuro. "Siamo consapevoli che questa non sia una soluzione definitiva al grande problema che affligge la nostra città, ma sicuramente rappresenta una delle tante valide iniziative che l'Amministrazione sta attuando per contrastare un fenomeno, purtroppo, troppo diffuso. spiega il Sindaco Guido Castelli. Il Comune da molti anni lotta contro gli imbrattatori che deturpano i muri degli edifici e sfregiano le opere architettoniche della nostra Ascoli senza alcun rispetto. Oggi, con questo progetto, vogliamo dare un segnale ancora più netto a quelli che si definiscono writers, assimilando il termine agli artisti di strada, ma che, di fatto, sono solo persone incivili che sporcano la città, che la sfigurano arrecando un vero e proprio danno. L'augurio è che le giovani generazioni capiscano che si può unire creatività e spazio urbano, ma solo nel rispetto della qualità e del luogo dove si opera".

“Francesco nell’arte. Da Cimabue a Caravaggio”

Solo una delle tante iniziative culturali cittadine volte a ricordare la figura dell’amato Santo



VUOI CONOSCERE TUTTE LE INIZIATIVE I PROGRAMMA QUESTA ESTATE?

Vai sul sito

www.comuneap.gov.it

Oppure visita il sito di promozione turistica

www.visitascoli.it

un vero e proprio progetto editoriale in rete che l'Amministrazione vuole testare proprio verificando con gli utenti l'adeguatezza di uno strumento diretto a comunicare al pubblico internazionale la nostra città e le sue peculiarità.

SEGUICI ANCHE SU

Facebook/ascolipiceno

e **Twitter/Comuneap**

o rivolgiti all'ufficio turistico in piazza Arringo 7.



Tante le iniziative culturali che coinvolgeranno la città nel corso di tutto il 2015 in occasione dell'ottavo centenario della venuta di San Francesco nel Piceno. Tra queste la più prestigiosa è sicuramente la mostra “Francesco nell’arte. Da Cimabue a Caravaggio”, in programma ad ottobre presso la Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno.

Il fondatore dell’ordine francescano, in virtù della sua precoce popolarità, è stato infatti rappresentato dai maggiori artisti italiani e stranieri, a partire da alcuni tra i più autorevoli esponenti dell’arte gotica che ebbero modo di conoscerlo o di ricevere dai suoi più diretti seguaci informazioni attendibili circa il suo aspetto fisico.

Nelle tavole dipinte da Margaritone d’Arezzo, da Bonaventura Berlinghieri e da Cimabue viene dunque fissato un modello rappresentativo al quale si sono attenuti gli artisti dei secoli successivi, attenti a rispettare scrupolosamente alcuni dettagli iconografici che consentivano facilmente ai devoti di riconoscere, tra gli altri santi, la presenza di Francesco.

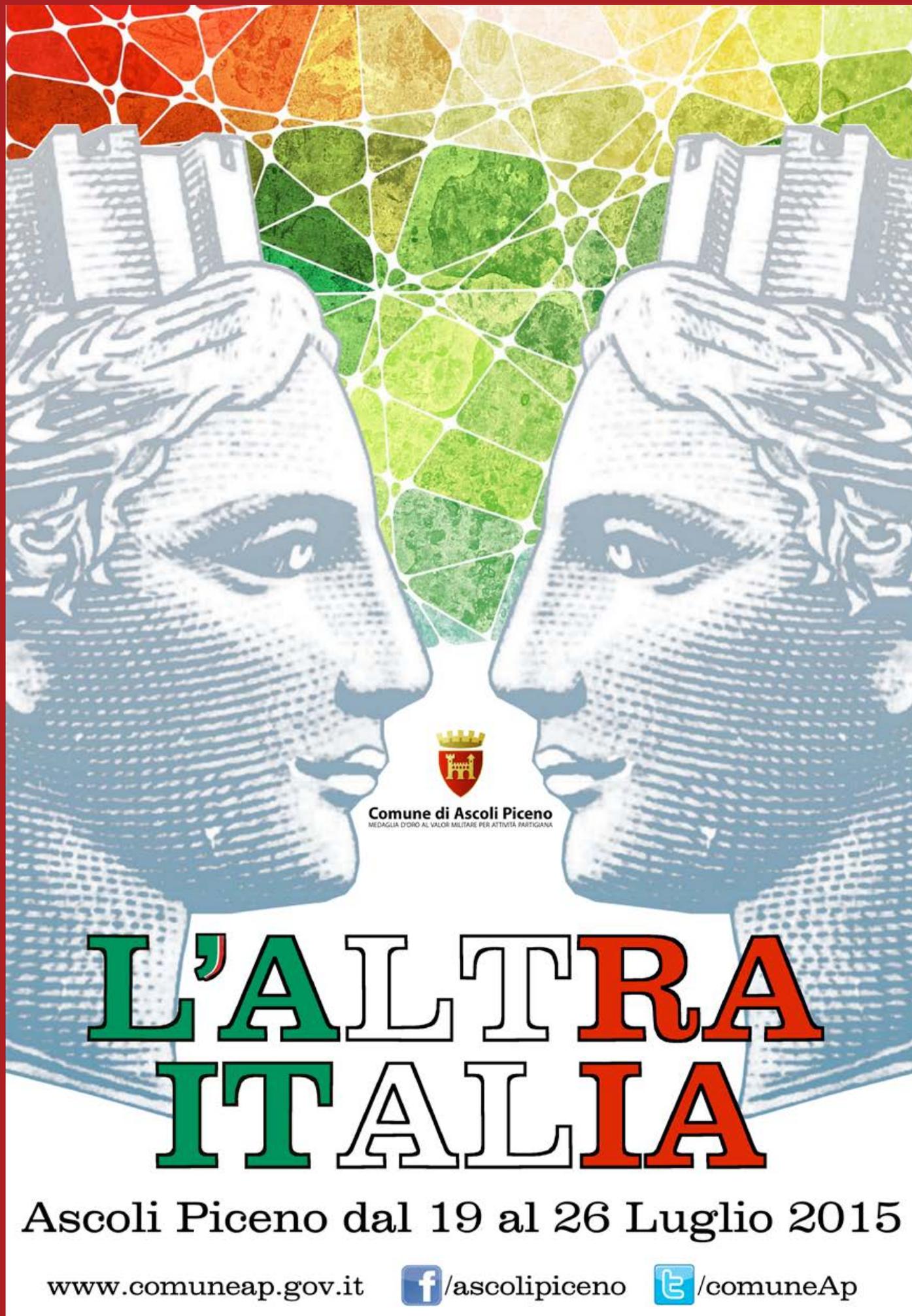
Nelle Marche le visite da lui effettuate, il grande seguito che ha raccolto e soprattutto la precoce istituzione di conventi maschili e femminili legati alla regola francescana, nonché l’origine ascolana del primo papa francescano (Niccolò IV, 1288-1292) hanno determinato lo svilupparsi di una intensa iconografia legata alla figura del santo d’Assisi ed alle sue vicende personali: non è un caso che proprio nella Chiesa di San Gregorio ad Ascoli Piceno si conservi un affresco del XIII secolo che per la prima volta riproduce la predica agli uccelli, un tema che nei secoli successivi è stato spesso rappresentato fino ad assumere la caratteristica di un vero e proprio topos utile a dimostrare l’attenzione di Francesco verso tutto il creato.

Grazie ai prestiti richiesti ai maggiori musei italiani - tra cui opere di Guido Reni, Annibale Carracci, Palma il Giovane, Carlo Crivelli, Caravaggio e Guercino, solo per citare alcuni nomi -, nella mostra che verrà allestita ad Ascoli Piceno sarà possibile ripercorrere l’evoluzione della figura di Francesco nella pittura, dal Medioevo alla Controriforma quando, in base alle norme relative all’arte sacra sancite in occasione del Concilio di Trento, venne ribadita la necessità di rappresentarlo rispettando la tradizione iconografica stabilita fin dal XIII secolo, come attesta nel suo “Dialogo sugli errori de’ pittori circa le istorie” il sacerdote fabrianese Giovanni Andrea Gilio (1564).

Nell’imponente Sala della Vittoria della Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno saranno quindi collocati i dipinti della mostra che si aggiungeranno ai due capolavori legati al tema francescano già presenti nelle raccolte comunali: la grande tela di Tiziano raffigurante San Francesco che riceve le stigmate e la tavola di Cola dell’Amatrice raffigurante il Santo di Assisi con altri confratelli. Idealmente la mostra troverà un suo sviluppo nella Sala del Piviale dove è esposto il prezioso paramento liturgico ricamato in opus anglicanum donato alla città di Ascoli dal Pontefice Nicolò IV, il primo francescano ad essere asceso alla cattedra di San Pietro.

La mostra, curata dal Prof. Stefano Papetti, è promossa dal Comune di Ascoli Piceno ed è realizzata in collaborazione con la Regione Marche, la Diocesi di Ascoli Piceno, il Ministero per i Beni e le Attività culturali e la Soprintendenza ai Beni storico-artistici ed etno-antropologici delle Marche.

Per conoscere tutte le iniziative in programma dedicate a S. Francesco consultare il sito www.comuneap.gov.it



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALORI MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

L'ALTRA ITALIA

Ascoli Piceno dal 19 al 26 Luglio 2015

www.comuneap.gov.it



[/ascolipiceno](https://www.facebook.com/ascolipiceno)



[/comuneAp](https://twitter.com/comuneAp)